

LETTERATURA, FILOSOFIA E VALORE

<https://teams.live.com/join/9374656516165?p=jid31Z38nWTYZpspm8z>

Giornate di studi FLECIR, Università di Catania (DISUM)

30-31 ottobre 2026

«Greg, this is not fucking Charles Dickens World, okay? You don't go around talking about principles. Man the fuck up!» Con queste parole Tom Wambsgans si rivolge a Greg nel secondo episodio della seconda stagione della serie HBO *Succession*, dedicata alle dinamiche di potere interne alla famiglia Roy, proprietaria del conglomerato mediatico Waystar Royco. Tom, genero del magnate Logan Roy, è appena stato messo a capo del canale news ATN e sta cercando di imporre la sua autorità: da Greg, egli pretende l'abbandono di ogni scrupolo etico in favore di un opportunismo editoriale e di una manipolazione costante dell'informazione. All'universo dickensiano – dove la coscienza, l'empatia e la denuncia morale hanno ancora un peso narrativo e sociale – Tom oppone l'universo di valori della famiglia Roy, in cui i principi sono un lusso retorico incompatibile con un regime del valore che trasforma anche l'integrità morale in oggetto di negoziazione, soprattutto quando entra in conflitto con il potere e con la carriera. È un passaggio significativo di una narrazione popolare contemporanea, in cui viene tematizzato uno dei dilemmi del mondo neoproprietarista attuale: l'eredità, la rendita, la concentrazione del capitale e la crescente diseguaglianza sociale come campo ideologico ambiguo ed epidemico di uno stigma misto di ammirazione.

L'Università di Catania propone due giornate di studi dedicate a una parola chiave della storia delle idee: il valore. Il punto di partenza è un'evidenza nella storia della teoria letteraria, ma che chiede di essere ripensata alla luce delle profonde trasformazioni culturali cui si è andati incontro negli ultimi anni di storia economica: il valore non è un dato naturale né un'essenza dell'opera, ma l'esito di pratiche critiche, editoriali, istituzionali, economiche emerse da conflitti tra sistemi normativi diversi e spesso incompatibili (il gusto, il giusto, l'inclusivo, il redditizio, etc.) come già Simmel ben articolava nella sua *Filosofia del denaro* (1900). In un'epoca in cui finanza, rating e algoritmi organizzano la vita individuale e collettiva, quella di valore torna a essere una categoria capace di far dialogare testo ed extratesto. La letteratura non si lascia intendere come semplice epifenomeno dell'economia, ma come laboratorio privilegiato in cui si rendono leggibili e contestabili i nessi fra giudizio, forme della rappresentazione, processi di valorizzazione simbolica e materiale.

PROGRAMMA

30 ottobre

15:00-16:30 – prima sessione – Aula 106

Saluti istituzionali della Direttrice del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Prof.ssa Stefania Rimini

- Stefania Sini (Università del Piemonte Orientale): *Il valore come energia viva nel pensiero estetico di Jan Mukařovský*
- Roberto Cellini (Università degli Studi di Catania): *Il significato di “valore” in economia*

Respondent: Attilio Scuderi (Università degli Studi di Catania)

17:00-19:00 – seconda sessione – Aula 106

- Marco Mazzone (Università degli Studi di Catania): *Individualismo moderno e desublimazione economica del valore*
- Matilde Manara (Università degli Studi di Catania): *“The three old shrews of fate...the heterosexual dollar”. Su poesia e valore*

Respondent: Carmelo Tramontana (Università degli Studi di Catania)

31 ottobre

10:30-12:30 – tavola rotonda – Aula 106

Questioni di valore intorno a *La Madonna Sistina* di Vasilij Grossman

- Nicole Siri (Università di Foggia)
- Marco Mascolo (Università degli Studi di Siena)
- Alberto Destasio (Università degli Studi di Catania)
- Carlo Caccia (Università del Piemonte Orientale)
- Federico Ristagno (Università degli Studi di Catania)

Respondent: Matilde Manara (Università degli Studi di Catania)